

## Cardiologie aperte: oltre 160 le visite realizzate

**Pubblicato:** Lunedì 25 Settembre 2006

Il bilancio della partecipazione all'iniziativa "**Cardiologie Aperte**" in programma ieri cui hanno aderito, tra gli altri in Lombardia, anche i presidi di Busto Arsizio e di Saronno è **più che positivo**.

La giornata è stata organizzata a livello nazionale dall'Heart Care Foundation (HCF), Fondazione promossa dall'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri (ANMCO) ed è giunta alla III edizione.

La **Cardiologia del presidio di Busto Arsizio**, rimasta aperta al pubblico **dalle 9 alle 12.30**, ha registrato la presenza di **60 visitatori**, divisi in egual numero tra uomini e donne, la maggior parte di un'età **media compresa tra i 50 e i 55 anni**.

Nel corso della mattinata il **dott. Enrico Cecchetti**, responsabile dell'Ambulatorio del reparto, ha illustrato storia e struttura dell'unità Operativa. Inoltre, lo specialista ha approfondito gli aspetti legati ai fattori di rischio cardiovascolare con un mini-corso, ripetuto per tre volte nel corso dell'orario di apertura. E' stato infine distribuito materiale informativo realizzato dall'Anmco, l'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri.

Negli ambulatori dell'Unità Operativa di Cardiologia di **Saronno**, rimasta aperta **dalle 9 alle 18**, si sono presentati in totale **106 cittadini** (il 55% donne), di un'età compresa tra i 30 e i 75 anni, e c'è stato anche un ricovero in Unità Coronarica.

Gli specialisti e gli infermieri presenti hanno tenuto con tutti un colloquio relativo alle problematiche del rischio cardiovascolare e alla prevenzione delle comuni patologie (infarto, scompenso, fibrillazione atriale ecc).

A tutti, inoltre, sono stati rivelati i valori della pressione arteriosa e la misura della circonferenza alla vita. Il limite – che se superato diventa un fattore di rischio – è di 88 cm per le donne e 102 cm per gli uomini secondo le classiche raccomandazioni dell'NCEP-ATPIII (National Cholesterol Education Program Atherosclerosis and Thrombosis Panel III).

Nei soggetti ritenuti a maggiore rischio (più di 60) sono stati misurati i valori della colesterolemia totale e frazionata e dei trigliceridi (un completo profilo lipidico).

Inoltre, gli specialisti del reparto saronnese hanno redatto un breve report da affidare al medico curante in modo che questi possa meglio valutare l'eventuale percorso diagnostico e di prevenzione nei casi che hanno evidenziato un profilo di rischio aumentato.

Da segnalare anche che una delle persone che è arrivata ieri in ambulatorio – un uomo di 73 anni – è stata ricoverata immediatamente in Unità Coronarica perchè al momento del colloquio presentava sintomi e segni di scompenso cardiaco acuto in atto.

"Il successo della giornata – commenta il responsabile della Cardiologia di Saronno, **dott. Daniele Nassiacos** – è stato elevato, come nella passata edizione, e il pubblico ha dato una prova di gradire l'iniziativa.

E' stata un'importante occasione – prosegue il cardiologo – per ribadire che è necessario tenere sotto controllo tutti i fattori di rischio, dal fumo al colesterolo alto, adottare uno stile di vita corretto. Molte delle persone che ci sono venute a trovare, infatti, presentavano, ad

esempio, marcato sovrappeso e incremento della circonferenza addominale, anche questi elementi da tenere monitorati.

In molti casi, il valore di colesterolemia rilevata era oltre i livelli raccomandati e abbiamo ritenuto utile indicare, oltre alla correzione dei fattori di rischio, la rivalutazione a distanza per valutarne meglio il rischio globale e le eventuali misure terapeutiche".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it